



## UN DONO DAL CIELO

Dopo aver preparato gli addobbi, i bambini saranno ormai entrati nell'atmosfera natalizia e avranno iniziato a comprendere che il Natale è una festa divertente, ma anche profonda e ricca di significati. Non abbiamo però ancora parlato del perché si festeggia il Natale, del perché si scambiano i doni.

Il Natale ricorda ogni anno la **nascita di Gesù Bambino**, avvenuta tanti secoli fa, e Gesù è considerato un dono di Dio agli uomini.

Raccontiamo ai bambini la storia di Gesù e riflettiamo anche sui significati religiosi della festa.





## LA STORIA DI GESÙ

Una semplice donna di nome Maria fu scelta come mamma di Gesù e un bel giorno un angelo le portò la notizia. Maria fu stupita, ma accolse con gioia e fede quel bambino divino e altrettanto fece suo marito Giuseppe.

Dopo alcuni mesi l'imperatore ordinò che venisse fatto un censimento di tutte le famiglie e così Giuseppe partì per Betlemme, la città in cui era nato, con Maria.

Arrivati a Betlemme, i due cercarono una locanda per la notte, ma erano tutte piene. Un oste, vedendo Maria incinta, offrì loro la sua stalla.

In quella stalla Maria diede alla luce Gesù. Faceva molto freddo, così Maria lo sistemò in una mangiatoia piena di paglia e un bue e un asinello lo riscaldarono con il loro respiro. Fu un momento di grande gioia: era la notte che oggi chiamiamo "Natale"!

Gli angeli corsero a svegliare i pastori che si trovavano vicino alla capanna, per annunciare che era nato Gesù. Tutti allora si misero in viaggio per andare a salutarlo.

Dopo qualche giorno arrivarono alla stalla anche tre Re Magi: avevano viaggiato molto seguendo la stella cometa per arrivare da Gesù, per salutarlo e portargli dei doni: oro, incenso e mirra.



## CONVERSAZIONE GUIDATA

- Chi venne scelta come mamma di Gesù?
- Chi le portò la notizia?
- Maria come reagì?
- Dove andarono Maria e Giuseppe dopo alcuni mesi?
- Cosa successe quando arrivarono a Betlemme?
- Dove dormirono?
- Chi nacque nella stalla?
- Chi lo scaldò?
- Chi arrivò dopo qualche giorno?
- Cosa portarono i Re Magi a Gesù?

## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- Facciamo disegnare ai bambini di 3 anni la Natività, con i suoi personaggi principali, per verificare la loro comprensione del testo.
- Facciamo disegnare ai bambini di 4-5 anni la storia in 5 sequenze:
  1. L'angelo che annuncia a Maria che diventerà la madre di Gesù.
  2. Maria e Giuseppe che partono per il censimento
  3. La nascita di Gesù
  4. L'annuncio ai pastori
  5. L'arrivo dei Magi

## GLI ALBUM

Facciamo colorare ai bambini le pagine degli album con la Natività.





## MATERIALI

- Carta da pacchi marrone e bianca
- Farina di mais, carta argentata, e muschio
- Tempere e pennelli
- Cartoncino giallo o carta dorata
- Cartoncino bianco o fogli bianchi spessi
- Pennarelli
- Forbici e colla



## IL PRESEPE A SCUOLA

Realizziamo con i bambini un bel presepe. Per la base sarà sufficiente un banco o un tavolino (se vogliamo fare un presepe grande possiamo metterne due vicini). Lo sfondo può essere realizzato con pochi materiali: carta da pacchi, tempere, farina di mais, muschio e colla. Le statuine saranno disegnate dagli stessi bambini su cartoncino bianco, così da rendere questo lavoro molto personale.

### LO SFONDO

Per prima cosa, prendiamo un foglio di carta da pacchi bianca, grande un po' più del tavolino che useremo come base del presepe.

Disegniamo sulla carta un piccolo ruscello, spalmiamo della colla tutta attorno e spolveriamo con la farina di mais, poi scuotiamolo per eliminare quella in eccesso. Copriamo il ruscello con dei pezzetti di carta argentata. Incolliamo qua e là ciuffetti di muschio.





Prendiamo un altro foglio di carta da pacchi bianca per realizzare il cielo. Dipingiamo in basso la capannina e coloriamo lo spazio restante con la tempera blu, usando i pennelli oppure le spugnette o i rulli. Lasciamo asciugare e nel frattempo realizziamo con il cartoncino o con la carta dorata la stella cometa e tante stelline.

Incolliamo le stelle sul cielo e fissiamo il cielo sulla parete adiacente al banco.

## LE PALME



Disegniamo sul cartoncino delle palme alte circa 15-20 cm, facciamole colorare ai bambini e ritagliamole, poi incolliamole sullo sfondo, vicino alla capanna.

## I PERSONAGGI



Affidiamo a ciascun bambino un personaggio da realizzare e procediamo così: consegniamo ai piccoli un rettangolo di cartoncino di 5x12 cm con uno dei lati corti ripiegato a circa 2 cm dalla base, per creare una linguetta di appoggio. I piccoli dovranno disegnare, in verticale, il loro personaggio utilizzando i pennarelli. La linguetta ripiegata dovrà restare bianca e servirà per incollare i personaggi alla base del presepe.

Possiamo realizzare il bue, l'asinello, pecorelle, caprette e altri animali con lo stesso metodo dei personaggi, usando cartoncini più piccoli, disposti orizzontalmente.

Disegniamo anche degli angeli, ma questa volta usiamo cartoncini di 8x8 cm e non pieghiamo la linguetta. Gli angeli andranno incollati direttamente sullo sfondo del cielo stellato, sopra la capanna.

**Nota:** tutti i bambini vorranno realizzare i personaggi principali, quindi per non farli litigare possiamo tirare a sorte.

## ASSEMBLAGGIO



Incolliamo i personaggi della Natività davanti alla capanna: Maria e Giuseppe, con Gesù al centro e il bue e l'asinello ai lati.

Incolliamo gli altri personaggi sparsi, magari realizziamo una fila di pastori che si dirige verso la capanna, con alcune pecorelle.

Disponiamo i Re Magi sotto la stella cometa, più lontani dalla capanna.





## PICCOLI PRESEPI IN SCATOLA

**FASE 1** • Prendiamo una scatola di cartone (possiamo realizzare presepi medi con scatole dei cereali, oppure presepi piccoli, con scatole delle gocce di cioccolato, del riso o della polenta istantanea), eliminiamo con le forbici la parte superiore e “apriamo” la facciata anteriore, lasciandola fissata alla scatola solo su un lato, in modo che si apra come un libro.

**FASE 2** • Dipingiamo l'interno della scatola creando lo sfondo del presepe: per prima cosa dipingiamo i particolari più chiari, dunque la sabbia, le dune, la stella cometa; poi disegniamo la capanna e alcune palme; infine coloriamo il cielo di blu. Dipingiamo tutto lo spazio, anche i lati, così da dare un effetto di tridimensionalità.

### MATERIALI

- Scatole di cartone (dei cereali)
- tempere e pennellini sottili
- Fogli bianchi spessi
- Pennarelli
- Forbici e colla



**FASE 3** • Disegniamo sui fogli bianchi spessi, o sul cartoncino bianco, Gesù, Giuseppe e Maria, lasciando alla base di ciascun personaggio una linguetta bianca che poi ripiegheremo.

Se abbiamo scelto le scatole più grandi, possiamo realizzare anche un pastore, una pecorella, un angelo e i Magi.



**FASE 4** • Incolliamo i personaggi dentro la scatola, sulla base, e scriviamo sulla "copertina" aperta gli auguri.

**FASE 5** • Rivestiamo l'esterno della scatola con della carta da regalo e applichiamo una coccarda o un fiocco realizzato con del nastro colorato: i nostri presepi, chiusi, sembreranno dei pacchi dono!







## PICCOLO GESÙ - BIGLIETTO

**FASE 1** • Pieghiamo a metà i cartoncini bianchi, così da realizzare dei pieghevoli.

**FASE 2** • Mettiamo della tempera marrone nei piattini: i bambini dovranno intingerci il palmo della mano e timbrare sulla copertina dei pieghevoli: la parte del palmo deve essere in alto e quella delle dita in basso. Lasciamo asciugare.

**FASE 3** • Disegniamo, con la tempera gialla e un pennellino, della paglia sul "palmo" dell'impronta, così da renderla simile a una mangiatoia.

### MATERIALI

- Fogli bianchi A4 spessi
- Tempere
- Pastelli e pennarello nero
- Forbici e colla



**FASE 5** • All'interno del biglietto scriviamo gli auguri o la poesia "Nasce Gesù piccino piccino".

**FASE 4** • Disegniamo un piccolo Gesù in fasce sul cartoncino bianco, coloriamolo con i pastelli e disegniamo i particolari del viso con il pennarello nero. Incolliamo Gesù al centro della "mangiatoia-impronta".

Nasce Gesù, piccino piccino

Nasce a Natale, piccino piccino,  
 uno speciale e grazioso bambino,  
 nasce in una capanna, in povertà,  
 con la sua mamma e con il papà,  
 lo scaldan col fiato il bue e l'asinello,  
 si chiama Gesù ed è nostro fratello,  
 porta nel mondo speranza ed amore,  
 di tutti i bambini è il protettore!







## L'ANGIOLETTO VOLANTE - BIGLIETTO



**FASE 1** • Prendiamo un rettangolo di cartoncino colorato in formato A4 e pieghiamolo a metà.

**FASE 2** • Disegniamo sulla facciata una finestra ampia e ritagliamola, in modo da creare un'apertura.

### MATERIALI

- Cartoncino colorato e bianco
- Spago o filo di nylon
- Pennarelli
- Forbici e colla

**FASE 3** • Appoggiamo la "finestra" sul cartoncino bianco per regolarci con lo spazio e disegniamo all'interno un angioletto con l'aureola.

**FASE 4** • Coloriamo e ritagliamo l'angioletto, poi pratichiamo un forellino sull'aureola e infiliamoci un filo di spago o di nylon.





**FASE 5** • Praticiamo un forellino anche sul biglietto, sulla sommità della finestra, e infiliamoci l'estremità libera del filo dell'angioletto, in modo che quest'ultimo rimanga pendente e "svolazzi" nella cornice della finestra!

**FASE 6** • All'interno possiamo applicare un foglietto di cartoncino o di carta bianca, fare un disegno natalizio e scrivere gli auguri, oppure possiamo scrivere la poesia "Auguri dall'angioletto".



## Auguri dell'Angioletto

Tanti auguri di Natale  
da un amico assai speciale  
che dal cielo è sceso sul tetto  
tanti auguri dal mio angioletto!







## LA STORIA DEL PRESEPE

Il presepe (o presepio) è una rappresentazione plastica della nascita di Gesù, che ha avuto origine da tradizioni medievali; inizialmente italiana, l'usanza di allestire il presepio è diffusa oggi in tutti i paesi cattolici del mondo.

Il presepe rappresenta con statuine di vari materiali il momento della Natività; ci sono Maria, Giuseppe, gli abitanti di Betlemme, i pastori, le pecorelle, inserito in uno sfondo realizzato anch'esso con vari materiali. La statua di Gesù viene solitamente inserita nella notte della Vigilia, mentre quelle dei Re Magi nella notte tra il 5 e il 6 gennaio (Epifania).

Esiste anche un altro modo per allestire il presepio: si tratta del presepe vivente, di origine medievale, in cui i personaggi della Natività vengono rappresentati da persone reali.

### IL PRESEPE VIVENTE

Il presepe vivente è una tradizione cristiana consistente in una breve rappresentazione teatrale della Natività.

Il primo presepe vivente della storia fu opera di San Francesco d'Assisi, nel borgo di Greccio, presso Rieti, nel 1223.

Da allora, la tradizione si diffuse nel resto d'Italia e negli altri Paesi cristiani. Oggi, i presepi viventi sono organizzati pressoché in tutto il mondo.

*Da wikipedia*





## L'EPIFANIA

### I RE MAGI

La parola 'magi' non è riferita a mago nell'odierna accezione del termine, ma deriva dal greco 'magoi' e sta ad indicare i membri di una casta sacerdotale persiana (in seguito anche babilonese) che si interessavano di astronomia e di astrologia.

Nell'antica tradizione persiana i Magi erano i più fedeli ed intimi discepoli di Zoroastro, custodi della sua dottrina, che secondo il Vangelo di Matteo giunsero da oriente a Gerusalemme per adorare il bambino Gesù, ovvero il re dei Giudei. I Magi furono, dunque, le prime figure religiose ad adorare il Cristo, al quale presentarono anche dei doni: oro, incenso e mirra.

### LA BEFANA

La Befana, (termine che deriva da una storpiatura di "Epifania", cioè manifestazione) è nell'immaginario collettivo un mitico personaggio con l'aspetto da vecchia che porta doni ai bambini buoni la notte tra il 5 e il 6 gennaio.

La sua origine si perde nella notte dei tempi, discende da tradizioni magiche precristiane e, nella cultura popolare, si fonde con elementi folcloristici e cristiani: la Befana porta i





doni in ricordo di quelli offerti a Gesù Bambino dai Magi. L'iconografia è fissa: un gonnellone scuro ed ampio, un grembiule con le tasche, uno scialle, un fazzoletto o un cappellaccio in testa, un paio di ciabatte consunte, il tutto vivacizzato da numerose toppe colorate. Volava sui tetti a cavallo di una scopa e compie innumerevoli prodigi. A volte, è vero, lascia un po' di carbone (forse perché è nero come l'inferno o forse perché è simbolo dell'energia della terra), ma in fondo non è cattiva.



## LA STORIA DELLA BEFANA

Anticamente, la dodicesima notte dopo il Natale, ossia dopo il solstizio invernale, si celebrava la morte e rinascita della natura, attraverso la figura pagana di Madre Natura. La notte del 6 gennaio, infatti, Madre Natura, stanca per aver donato tutte le sue energie durante l'anno, appariva sotto forma di una vecchia e benevola strega, che volava per i cieli con una scopa. Oramai secca, Madre Natura era pronta ad essere bruciata come un ramo, per far sì che potesse rinascere dalle ceneri come giovinetta Natura, una luna nuova.

Prima di perire però, la vecchina passava a distribuire doni e dolci a tutti, in modo da piantare i semi che sarebbero nati durante l'anno successivo.

La Befana coincide quindi, in certe tradizioni, con la rappresentazione femminile dell'anno vecchio, pronta a sacrificarsi per far rinascere un nuovo periodo di prosperità.

Questa festa ha però assunto nel tempo, anche un significato lievemente diverso. Nella cultura italiana attuale, la Befana non è tanto vista come la simbolizzazione di un periodo di tempo ormai scaduto, quanto piuttosto come una sorta di Nonna buona che premia o punisce i bambini con carbone o dolcetti.

*Rid. e adatt. da [www.ilnatale.org](http://www.ilnatale.org)*





## LA LEGGENDA DELLA BEFANA

I Re Magi, diretti a Betlemme per portare i doni a Gesù Bambino, non riuscivano a trovare la strada, così chiesero informazioni a una vecchiaia.

La vecchina diede loro le indicazioni, ma, malgrado le loro insistenze, non uscì di casa per accompagnarli e far visita a Gesù.

In seguito, la vecchiaia si pentì di non essere andata con loro e così, dopo aver preparato un cesto di dolci, uscì di casa e si mise a cercarli, senza riuscirci.

Così si fermò a ogni casa che trovava lungo il cammino, donando dolciumi ai bambini che incontrava, nella speranza che uno di essi fosse il piccolo Gesù.

Da allora gira per il mondo nella notte tra il 5 e il 6 gennaio, facendo regali a tutti i bambini, per farsi perdonare.

Rid. e adatt. da [www.ilnatale.org](http://www.ilnatale.org)



### CONVERSAZIONE GUIDATA

- Dove andavano i Re Magi?
- A chi si fermarono a chiedere informazioni?
- La vecchina va con i Magi a trovare Gesù?
- Cosa fa quando si pente per non essere andata con i Magi?
- Secondo te chi è la vecchina del racconto?
- In quale data si festeggia l'Epifania?

### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Facciamo disegnare ai bambini la Befana e completiamo la scheda relativa nei quaderni operativi.







## LA CALZA DELLA BEFANA

Riportiamo due volte sul cartoncino bianco il modello della calza e le decorazioni a fianco (pag. 309), poi ritagliamo tutto.

Fissiamo insieme le sagome delle due calze, ponendo la colla solo sui margini, ma non nell'apertura in alto, così da ottenere una calza cava all'interno e aperta sopra.

Coloriamo a piacere la calza, coloriamo anche le decorazioni e incolliamole all'esterno.

Applichiamo dietro la calza anche un cappietto di filo colorato o di spago, così da poterla appendere.

## MATERIALI

- Cartoncino bianco e nero
- Pennarelli
- Spago o nastro colorato
- Forbici, colla e nastro adesivo



## N.B.

Possiamo utilizzare le calze in due modi: possiamo lasciarle appese a scuola, per vedere se la Befana viene a portarci qualcosa durante le vacanze natalizie (ovviamente, se scegliamo quest'opzione, dev'essere l'insegnante a organizzarsi e lasciare dei dolcetti ai bambini per farglieli trovare al rientro dalle vacanze natalizie); oppure possiamo far portare le calze a casa ai bambini.







## La Befana vien di notte

La Befana vien di notte  
 con le scarpe tutte rotte  
 con le toppe alla sottana:  
 Viva, viva la Befana!

Popolare



## La Befana è una vecchina

La Befana è una vecchina  
 con la schiena un poco china  
 con la gonna rattoppata  
 con la testa spettinata.  
 Vola con la sua scopetta  
 ogni bimbo già l'aspetta  
 per ricevere un bel dono  
 ma solo se è stato buono  
 se è stato un po' birbone...  
 solo pezzi di carbone!

Valeria Forconi

